



Newsletter

Luglio 2011

Buone Vacanze a tutti! Ci ritroviamo a settembre

Vi segnaliamo che il nostro ufficio rimarrà chiuso dall' 1 al 26 agosto. Chi vorrà inviarci comunicazioni durante questo periodo, può contare sul contatto mail info@bestup.it



Quello che "CI PIACE" e perché

Nasce da oggi sul sito www.bestup.it un nuovo spazio, vetrina del meglio nel mondo della comunicazione e innovazione sostenibile. Non solo un'area con le novità dell'ecodesign, della bioedilizia, della responsabilità ambientale e sociale di imprese, associazioni e istituzioni, ma un vero viaggio attraverso ciò che a nostro parere riveste un'importanza particolare perché spalanca gli occhi, incuriosisce e motiva, dà preziose "istruzioni per l'uso" per abitare, produrre, vendere, progettare nel rispetto degli esseri umani tutti e dell'ambiente. Un vademecum in progress da non perdere per essere sempre informati e operare le scelte giuste. E, insieme, una "mappa" per non perdersi nel marasma di notizie che ci sommergono sui media. O, perché no, per scegliere di perdersi e lasciarsi guidare dagli esperti e le esperte di Best Up. Andate sul sito e cliccate "Ci piace". Ne scoprirete delle belle...

Per una filiera sostenibile

La Fondazione Sodalitas ha presentato lo scorso marzo i risultati della **Ricerca “Per una filiera sostenibile: il punto di vista di imprese e consumatori”**, realizzata con GfK Eurisko. L’obiettivo è comprendere come la sostenibilità è integrata dalle aziende nella gestione della filiera, e come impatta sulle decisioni di acquisto dei consumatori. Un focus specifico è dedicato ai driver che spingono verso un approccio sostenibile alla gestione della filiera, gli ostacoli che possono frenare questo approccio, i mercati in cui la sostenibilità della catena di fornitura è un elemento costitutivo del valore del prodotto e decisivo per le scelte d’acquisto. Sviluppata con un approccio quali-quantitativo sui due target di riferimento, la ricerca ha toccato un campione di 500 consumatori e 183 imprese rappresentative del mercato italiano. Tra quelle coinvolte del **Laboratorio PMI-Filiera sostenibile**, 4 piccole e medie imprese che hanno saputo ripensare il loro modello di business attorno alla sostenibilità: Filca Cooperative, Gam Edit, Mazzali, Palm – e l’organismo internazionale di certificazione Bureau Veritas.

Compasso d’Oro ADI 2011



Si è svolta il 12 luglio al MACRO di Roma, nella sede della Pelanda al Testaccio, la **premiazione del XXII Compasso d’Oro 2011**: sono stati premiati 19 designer e le imprese che con loro hanno realizzato i migliori prodotti del triennio 2008-2010. 77 menzioni d’onore sono state inoltre assegnate ad altrettanti prodotti di

ogni settore. A questi si aggiungono 6 premi alla carriera assegnati a designer italiani, 3 premi assegnati a figure del design internazionale e un premio speciale. **Spiccano, in particolare: la Menzione d’Onore nella sezione “Ricerca per l’Impresa”, “Etica, ambiente, innovazione” a Valcucine**, che giunge dopo il prestigioso **“Premio dei Premi all’Innovazione 2011”** recentemente ritirato al Quirinale da **Gabriele Centazzo**. Due riconoscimenti che intendono valorizzare un lavoro che si esprime attraverso la continua ricerca di una progettazione intelligente, che applica un sistema in equilibrio tra uso e ripristino delle risorse ambientali, di risparmio di materie prime a favore di una progettazione fondata sulla dematerializzazione, sulla riciclabilità e sul riutilizzo a fine vita dei prodotti. Altri premi che coinvolgono prestigiosi nomi del Circuito Best Up presenti e passati sono: il Compasso d’oro alla lampada Hope di Francisco Gomez Paz e Paolo Rizzato per Luceplan e il **Premio alla Carriera a Piera Gandini**, della famiglia titolare del marchio **Flos**. Ci piace segnalare anche il **premio speciale a Slow Food di Carlo Petrini per il design dei servizi**. Gli oggetti premiati sono esposti fino al 25 settembre alla Pelanda, insieme con tutti i prodotti pubblicati nel triennio 2008-2010 sull’annuario ADI Design Index, preselezione del premio, per un totale di circa 400 nuovi prodotti di design. Ancora fino al 25 settembre prosegue al Palazzo delle Esposizioni la Mostra storica del Compasso d’Oro, con 300 oggetti premiati dal 1954 a oggi nelle varie edizioni del premio.

"Svolta sostenibile o autodistruzione": l'appello del filosofo Laszlo

Una nuova economia industriale e un nuovo benessere planetario non sono solo possibili ma anche necessari. Pena la nostra stessa sopravvivenza. **Ne è convinto Ervin Laszlo, filosofo ungherese esperto di filosofia della scienza** e considerato il fondatore della teoria dei sistemi, che in una video-intervista esclusiva ad *Affaritaliani.it* spiega perché la svolta verso un'economia sostenibile è ormai una scelta obbligata. Laszlo, che è anche fondatore del Club di Budapest e rettore della Giordano Bruno Global Shift University di Washington ed è candidato al Nobel, è stato uno dei protagonisti del convegno "**Nutrire il pianeta d'immaterialità**" organizzato da Plef (Planet Life Economy Foundation) l'8 giugno scorso a Milano. **Paolo Ricotti**, presidente di Plef e docente di Global Communication alla Bicocca di Milano, ha mostrato alle imprese come il **Capitalismo di Coscienza** offra una nuova prospettiva alla cultura d'impresa e alla società civile. E di una nuova prospettiva parla anche Laszlo nella sua video-intervista. Ormai, secondo il filosofo, siamo completamente interdipendenti a livello planetario ed è quindi necessaria la formazione di una coscienza planetaria che attui la svolta verso un'economia sostenibile. L'uomo va infatti verso l'autodistruzione, continuando ad introdurre elementi non naturali nel mondo, come il nucleare. Stiamo provocando, insomma, una sorta di divorzio uomo-natura nonostante non vi siano mai state nella storia tante possibilità a livello economico, manageriale e tecnologico per cambiare veramente il modello di sviluppo. Per Laszlo, allora, la rivoluzione deve partire dalla società, dai cittadini, che anche singolarmente grazie al web, possono aiutare a creare questa nuova coscienza planetaria.

Per vedere la video-intervista:

http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=zwU485aDHe4

Per l'innovazione e lo sviluppo d'impresa

Su biconline.it, scopriamo e diffondiamo una notizia interessante per le PMI: la Camera di Commercio di Milano intende incentivare gli investimenti nel settore delle tecnologie digitali per agevolare l'implementazione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di Internet e sostenere e rafforzare l'offerta di prodotti e servizi informatici. Misura 1 è il sostegno per l'acquisto di servizi e tecnologie digitali. L'obiettivo è agevolare l'adozione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di internet, che rispondano ai reali bisogni delle imprese e che siano in grado di procurare un vantaggio competitivo al sistema economico locale. Possono beneficiare dei contributi le micro, piccole e medie imprese attive, con sede legale e operativa in provincia di Milano e iscritte al Registro Imprese/REA alla data di presentazione della domanda.

Per maggiori informazioni:

<http://www.biconline.it/?page=news&id=2429>

Auguri a Webmobili

Webmobili Internicasa e Tavolaregalo festeggiano i primi 10 anni. Per l'occasione è online la nuova versione del motore di ricerca per la casa. All'indirizzo www.webmobili.it, si accende una pagina bianca con sei icone colorate. Dietro a quei disegni a mano libera prende forma la visione di Federmobili e di un gruppo d'imprenditori della distribuzione indipendente di grande intuizione: quella di utilizzare un canale allora allo stato nascente –Internet– per far conoscere al pubblico italiano la straordinaria offerta dei negozi italiani d'arredamento.

Per leggere la notizia completa :

http://www.bestup.it/new/index.php?option=com_content&view=article&id=1153:webmobili-internicasa-e-tavolaregalo-festeggiano-i-primi-10-anni&catid=26:News&Itemid=19

“Falacosagiusta! Sicilia”: una guida per azioni sostenibili



È il primo passo verso l'edizione di **Falacosagiusta! Sicilia**, evento che si terrà nella primavera 2012 a Palermo e che Best Up, che fa parte del Comitato promotore, ha contribuito a rendere una realtà possibile in una terra che ha sete di equità e giustizia. I criteri di base della nuova tappa siciliana di Falacosagiusta nascono da alcune domande cruciali rivolte ai consumatori: sei stanco di riempirti la casa di prodotti delle multinazionali? Non sai dove comprare frutta e verdure bio? Hai paura che dormendo in quel bed&breakfast che ti piace tanto alla fine un po' di pizzo lo paghi anche tu?

Falacosagiusta! Sicilia è da oggi una guida al consumo critico e agli stili di vita sostenibili con centinaia di indirizzi di botteghe del commercio equo, gruppi d'acquisto solidali e negozi che vendono prodotti biologici, biodiversi e a chilometro zero per una spesa più giusta. Tra le indicazioni date ai consum-attori: il fatto che si possano affidare i propri risparmi alla finanza etica, andare in vacanza con il turismo responsabile, scegliere solo realtà "pizzo free" scaldare e illuminare la casa con energie alternative, vestirti con abiti naturali e scoprire come ridurre i consumi. Falacosagiusta! Sicilia censisce inoltre associazioni e fonti di informazione alternativa che ogni giorno lavorano sul territorio per "riappropriarsi" dell'isola. Tantissime scelte quotidiane di giustizia per diventare con ogni nostra azione la leva capace di cambiare il mondo.

L'energia che ci aspetta

Archiviato, dopo il Referendum dello scorso giugno, il "fastidio" nucleare, i problemi relativi al capitolo energia-clima rimangono. Nei giorni immediatamente successivi diverse testate giornalistiche lo hanno evidenziato a modo loro: "lunga e costosa la

via delle rinnovabili”, “Il no all’atomo ci costerà 10 miliardi”, “mancano all’appello 100 TWh”, “Maxi bolletta da 63 miliardi”, questi alcuni titoli.

In realtà molti articoli non facevano che riportare i dati della relazione annuale del presidente dell’Unione Petrolifera italiana, dati già diffusi: nel 2010 abbiamo consumato 1,8 milioni di tonnellate di petrolio in meno rispetto al 2009 ma abbiamo speso 6,5 miliardi di euro in più per la crescita delle quotazioni internazionali del petrolio e nel 2011 andrà ancora peggio. Questo dato dovrebbe ulteriormente spingerci verso una società sempre meno dipendente dai fossili e farci capire che quando parliamo di incentivi dovremmo pensare anche ai risparmi sul fronte minor import fossili: in un solo anno il rialzo del costo del petrolio ci è costato più del costo degli incentivi al fotovoltaico pagato nel 2010 moltiplicato per più di sei volte, e consideriamo che il primo è un costo, gli incentivi sono investimenti.

Per leggere l’intero contributo di Roberto Meregalli:

http://www.bestup.it/new/index.php?option=com_content&view=article&id=1180:post-referendum-lenergia-che-ci-aspetta&catid=117:comunicazione&Itemid=250

Case da re-inventare

E’ il titolo dell’ultima ricerca condotta da Assarredo-Federlegno sulle zone e gli arredi a cui il consumatore italiano attribuisce più importanza. Si scopre per esempio che la camera da letto riveste una grande importanza (in una scala da 1 a 10 la zona notte raccoglie il 9,4 delle preferenze seconda solo al bagno). Altro punto rilevante è quello relativo ai negozi d’arredo: la ricerca evidenzia che si sceglie il punto vendita sulla base del rapporto qualità/prezzo, della gamma di scelta e degli sconti sui prezzi di listino, ma mentre la grande distribuzione viene scelta per il prezzo, rimane cruciale il ruolo del negozio multimarca nell’informare e influenzare il consumatore. Curata dal Centro Studi di Cosmit/FederlegnoArredo, la ricerca ha visto la partecipazione di importanti esperti del settore. Info: www.diomedea.it

Premio Social Design a Paolo Ulian



La prima edizione del **Premio Social Design** nasce nell’ambito della manifestazione FestaArch di Perugia ed, eccezionalmente, in concomitanza del centocinquantesimo dell’Unità d’Italia.

Il Premio 2011 è stato conferito a Paolo Ulian paoloulian.it, designer toscano, formatosi all’Accademia di Belle Arti di Carrara e successivamente al corso di Industrial Design di Firenze, allievo

di Achille Castiglioni e di Enzo Mari.

Per leggere la notizia completa:

http://www.bestup.it/new/index.php?option=com_content&view=article&id=1126:premio-social-design-premiato-paolo-ulian&catid=26:News&Itemid=19

Casa Mediterranea per Spiriti Creativi

Il progetto, creato in partnership con il circuito Best Up e l'azienda di design Lago, è nato dall'iniziativa della giovane progettista pugliese Angelica Longo con la collega e amica Silvia Di Dio. Ed è diventato realtà grazie al riconoscimento ottenuto col primo Premio di Principi Attivi 2010/Giovani idee per una Puglia migliore. Casa Mediterranea si propone di dare vita a una casa creativa, luogo di aggregazione, confronto e libera circolazione di idee, dove investire nel capitale delle relazioni, attraverso iniziative di respiro internazionale finalizzate a valorizzare il saper fare locale. Angelica e Silvia si propongono, inoltre, di promuovere comportamenti del vivere quotidiano che riconducano la questione ambientale al centro di ogni scelta. La Longo afferma: «Sono grata alla mia regione che sta offrendo a tanti "spiriti creativi" concrete occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta».

Vai su www.bestup.it per approfondimenti e per leggere le news sempre aggiornate dal mondo dell'abitare sostenibile

BestUp ringrazia

Alpi, Arreda.net, Comieco, CP Parquet, Editrice Compositori, Electrolux, Elica, FederlegnoArredo, Flos, Fresialluminio, Ghenos, iGuzzini, Ikea, Innova.com, Materiavera, nora pavimenti, Oltremateria, RivaViva, Sabaf, SixPeople.it, Valcucine.

Newsletter Best Up – luglio 2011

Redazione: Cristina Arrigoni, Clara Mantica, Giuliana Zoppis

Registrazione della newsletter BEST UP c/o Tribunale di Milano Aut. 431/8.7.2008.